



Naissances.

du 8 Janvier 1800 au 14 décembre
de la même année

Presente Reggioro per Provve a Constatore
Regista in questo Comune di Montefiore Cantenale
Quaranta foglietti e per fornire dal giorno d'oggi
diciotto Nuovo anno 8. in appoggio.

Montefiore Li 18. Nuovo anno 8. Repubblicano
Capitolo.

Le 18. Nivose an 8. Correspondant au 18.
décembre 1799.

Naissances.

Le 19 Nivose an 8 (9 janvier 1800) au 23
an 9 (14 décembre 1800).

AN VIII.

552

E

MUNICIPALITE

Naissances

1800 (an VIII - an IX)

mF 75 277 - 75 322

9 gennaio 1800
Il giorno d'oggi dieci nove del mese di nuovo anno
Repubblicano, e ore due dopo mezzo giorno.

Dimoniamme Savorio Serafino Presidente dell'amministrazione
municipale del Cantone di Bonifacio e le opere R. e avere
gli atti di Nascita, matrimoni, e morti dei Cittadini. Compaio
nella Casa Comune il Cittadino Nicolo Pagano marinaro d'età
danni ventiquattro domiciliato nel Comune e Cantone di Bonifacio
dipartimento del Lione strada di Pizzalunga, il quale
essendo dai Cittadini Francesco Santivori del Quattorionaria
d'età anni quaranta del Comune e Cantone di Bonifacio
dipartimento del Lione e Giovanni Conti mercante
di quindici lire patentato d'età anni ventotto dimorante
nel Comune e Cantone di Bonifacio strada di Pizzalunga
a dichiarato a me Savorio Serafino, della Cittadinanza
Maddalena Suzzarelli sua sposa in legittimo matrimonio
8 gennaio 1800. ha partorito per alle ore dodici di mattina nella sua casa
situata nella Contrada di Pizzalunga, un figlio maschio che
ci ha presentato, ed al quale ha dato il nome di Bartolomeo
Pagano, a tenore di tale dichiarazione che i Cittadini Francesco
Santivori e Giovanni Conti hanno certificato conforme alla verità
e Presentazione fatta dal denominato Francesco, lo stesso
in virtù dei febris che mi son delegati il presente atto, che
il padre ed i due testimoni hanno sottoscritto insieme
me, fatto nella Casa Comune di Bonifacio il giorno mese
anno che di sopra. Francesco Santivori
Giovanni Conti Nicolo Pagano

Per



Il giorno oggi dieci
anno ottavo Repub
blicano a ore tre e mezzo
giorno. Dinanzi a me Saverio Serafino Presidente dell'ammi-
nistrazione municipale del Cantone di Bonifacio, Eletto per Ricerca
gli atti destinati ad accertare le nascite, i matrimoni e le morti
dei Cittadini. E comparso nella Sala Comune il Cittadino Anton Pietro
Santini lavoratore, d'età d'anni trenta domiciliato nel Comune
di Bonifacio, Dipartimento del Canton Strada della marina
il quale assistito dai Cittadini Antonio Capriata membro di questa
amministrazione Municipale d'età d'anni quarantadue dimorante
nel Comune e Cantone di Bonifacio e Giulio Bartolomeo Farano
uno dei membri del Magistrato di Sanità di questo Cantone d'età
d'anni trentaquattro dimorante nel Comune e Cantone di Bonifacio
Strada del Campanile Dipartimento del Canton, a dichiarato
a me Saverio Serafino, che la Cittadina Maria Giulia Galucina
sua sposa in legittimo Matrimonio ha partorito, il giorno
fedei del corrente nuovo alle ore sette della sera nella sua
Casa situata nella marina due fogli e conelli, cioè in un magazzino
di una femina che si ha presentato al quel magazzino andato
il nome di Giovan Battista Santini, e dalla femina ha dato
il nome di Maria Francisca Santini, a tenore di tale
dichiarazione che i Cittadini Antonio Capriata e Giulio
Bartolomeo Farano hanno Certificato conforme alla verità
e presentazione fattami delle Perominati francesi ho
deposto in virtù dei Poteri che me son delegati il presente
atto che il Santini padre, ed i due figliuoli hanno sottoscritto
insieme con me, fatto nella Sala Comune di Bonifacio il
giorno mese d'anno, e di sopra.

Capriata

Capriata. Santini

Serafino P^a

Li venti quattro Negro, l'anno Ottavo Repubblica
alle ore undeci di mattina in Bonifacio.

Di innanzi a me Saverio Lerafino Presidente dell'ammini-
strazione Municipale del cantone di Bonifacio, Eto
per ricevere gli atti destinati ad accertare la nascita,
matrimoni, e morti dei Cittadini, e compare nella casa
comune il Cittadino Giuseppe Costa f. Atteonny Residente,
d'età d'anni venti nove circa, domiciliato in questo Cantone
di Bonifacio, Dipartimento del Liomone strada della
manichetta, il quale assistito dai Cittadini Bartolomeo
Cajella Padrone massimavo d'età d'anni venti nove, e
Francesco Lantosi f. Antonio Maria Prodytorio d'età
d'anni quaranta circa ambo dimoranti in questo
comune, e Cantone di Bonifacio, Dipartimento suddetto,
ha dichiarato a me Saverio Lerafino, che la cittadina
maria antonia Trechioni f. Antonio sua sposa in
legittimo matrimonio, ha partorito li quindici
Pratide anno Lettino nel suo domicilio situato nella
contrada della manichetta un figlio maschio, che me
ha presentato, ed al quale ha dato il nome di
Giuseppe Maria Costa, a tenore di tale dichiarazione
che i Cittadini Bartolomeo Cajella, e Francesco Lantosi hanno
certificato conforme alla verità, e per attestazione faranno
del denominato fanciullo, ho detto in vista dei genitori, che
mi son delegati il presente atto, che Giuseppe Costa padre
di due figliuoli hanno sottoscritto assieme con me fatto
nella sala comune di Bonifacio il giorno mese, ed anno suddetti

G. Costa



Capitolo 3

Il giorno d'oggi dieci del mese di giugno 1800
alle ore dieci di mattina, dinanzi me
Laverio Lerafino Presidente dell'amministrazione Municipale
del Cantone di Bonifacio, Eletto per ricevere gli atti desti-
nati ad accettare la Majeste, i matrimoni, e le morti dei
Cittadini, e compare nella Sala Comune il Cittadino Giacomo Mat-
torti del fu Antonio Padrone marinaro, e vice Presidente del
Tribunale di Commercio di questa Città, d'età d'anni trenta sette l'ora
soggiornato in questo Cantone di Bonifacio, Dipartimento del
Lione, strada del Palazzo; Il quale assistito dai Cittadini
Quilico Terrezano Maestro Catolajo Patentato d'età d'anni
trenta uno, e Giovan Battista Rocca Padrone marinaro d'età
d'anni quarantuno dimoranti ambedue in questa Comune e
Cantone di Bonifacio Dipartimento del Lionese; a dichiarato
e mi Laverio Lerafino che la Cittadina Margherita Ghirardi
sua sposa in legittimo matrimonio ha partorito Fevi nel suo
soggiorno situato nella Contrada del Palazzo, un figlio maschio
che mi ha presentato ed al quale ha dato il nome di Antonio
Mamberti, a tenore di tale dichiarazione che i Cittadini Quilico
Terrezano e Giovan Battista Rocca hanno così firmato e posto
alla vista e presentazione fattami del nominato fanciullo
ho siglato in virtù dei poteri che mi son delegati, e presente
atto che Giacomo Mattorti Padrone, ed i due testimoni hanno fatto
scritto insieme con me, fatto nella Sala Comune di Bonifacio
il giorno mese ed anno che di sopra. Giacomo ~~Padrone~~
Gio. Battista Rocca quilico terrezano Mamberti

29 January 1800

Il giorno d'oggi diciotto del mese Piovoso Anno Ottavo —
Repubblicano alle ore dieci di mattina di nani a mercoledì
Serafino Presidente dell'amministrazione municipale del
Cantone di Donisario eletto per distendere gli atti de-
putati ad accertare le nascite i matrimoni, e le morti dei
Cittadini, è comparso nella Casa Comune il Cittadino Angelo Alberto
Chiozzi proprietario d'età d'anni cinquanta due domiciliato in questo
Comune, e Cantone di Donisario Dipartimento del Siamone il
quale assistito dai Cittadini Francesco Cipparelli proprietario d'età
d'anni ventisette circa, ed Antonio Lucioni Segretario Provi-
prio di questa Amministrazione municipale d'età d'anni venti
otto ambi due dimoranti in questo Comune e Cantone di Doni-
sario Dipartimento del Siamone, ha dichiarato a me Saverio Serafino,
che la Cittadina Anna Maria Orandi sua sposa in legittimo matrimonio
ha partorito ieri mattina alle ore dieci circa nel suo domicilio —
strada della Arrotola, un figlio maschio, che si ha presentato, ed al quale
ha dato il nome di Giambattista Francesco Gaetano Chiozzi, a tenore
di tale dichiarazione che i Cittadini Francesco Cipparelli, ed Antonio
Lucioni hanno certificato conforme alla verità, e presentazione
fatta mi del denominato fanciullo ho disteso in virtù dei poteri
che mi sono delegati il presente atto, che il Cittadino Chiozzi, Adam
Francesco Cipparelli, ed Antonio Lucioni Testimoni hanno sottoscrit-
to insieme con me.

Fatto alla Casa Comune di Donisario il giorno, mese, ed anno
che di sopra. Al. C. Chiozzi Lucioni
Francesco Cipparelli

Serafino Pres.



Il giorno d'oggi



Capitolo 4.

Undici del mese di Settembre anno
ore quattro pomeridiane; Dimani

Ottavo Repubblica alle
a me Saverio Serafino Residente dell'Amministrazione Municipale del
Cantone di Bonifacio, eletto nel intendere gli atti destinati ad accertare
le Nascite, i Matrimoni, e le Morte dei Cittadini; E' comparso nella Casa
Comune il Cittadino Giovanni Battista Bugge falegname, patentato d'età
d'anni trentadue, domiciliato in questo Comune, e Cantone di Bonifacio
Dipartimento di Siamone, il quale assistito dai Cittadini Nicola Casella
Casella Proprietario d'età d'anni ventisei, e Giacomo Meglia, proprie-
tario d'età d'anni Quaranta due, ambedue domiciliati in questo Comune,
e Cantone di Bonifacio Dipartimento di Siamone, ha dichiarato avere
Saverio Serafino, che la Cittadina Maria Dominica Montepagano sua
28 Settembre 1892 sposa in legittimo Matrimonio, ha partorito li Nove del corrente Settembre,
alle ore quattro pomeridiane nel suo domicilio Strada di San Nicolo
una figlia femina, che ci ha presentata, ed alla quale ha dato il
Nome di Maria Antonia Bugge; a tenore di tale dichiarazione, che i
Cittadini Nicola Casella, e Giacomo Meglia hanno certificato conforme
alla verità, e presentazione fattami della denominata fanciulla, ho
disteso in virtù dei poteri, che mi son delegati il presente Atto, che
Giovanni Battista Bugge, ed i Testimoni hanno sottoscritto insieme come
Dato nella Casa Comune di Bonifacio il giorno, mese, ed
anno, che sopra.

Casella, Gi Meglia, Gi Battista Bugge
Serafino

Il giorno d'oggi diciassette del mese di Settembre anno Ottavo dell'epubblica
 alla ora d'ore di mattina. Diminuzi a me Saverio Serafino Presidente
 dell'Amministrazione Municipale del Cantone di Bonifazio, eletto per
 distendere gli atti destinati ad questo le Parite, i Matrimoni, e
 le Morte dei Cittadini; E comparso nella Casa Comune il Cittadino
 Giambattista Sambiagio Patrono Marinaro Patentato d'età d'anni
 trent'otto dimorante in questo Comune, e Cantone di Bonifazio
 Dipartimento del Siamone; Il quale a istito dei Cittadini Nicola
 Casella Proprietario d'età d'anni ventisei, e Giovanni
 Malerba Proprietario d'età d'anni ventitre ambidue dimoranti
 in questo Comune, e Cantone di Bonifazio, Dipartimento del Siamone;
 ha dichiarato a me Saverio Serafino, che la Cittadina Maria
 Argata Malerba sua sposa in legittimo Matrimonio ha partorito
 li quattordici del corrente Settembre alla ora quattro di mattina nel suo
 domicilio strada della Loggia un figlio maschio, che si ha presentato, ed
 al quale ha dato il nome di Salvatore Sambiagio; a tenore di tale
 dichiarazione, che i Cittadini Nicola Casella, e Giovanni Malerba hanno
 Certificato conforme alla verità, e presentazione fattami del denominato
 fanciullo ho disteso in virtù dei Poteri che mi son delegati il presente
 atto, che Giambattista Sambiagio Padre, ed i due Testimoni hanno
 sottoscritto insieme con me.
 Dato nella Casa Comune di Bonifazio il giorno, mese, e anno,
 che sopra.

S. S. AMBIAGIO
 Giovanni e Malerba
 Casella
 Serafino



Dieci Sette del Capriata 5.

Il giorno d'oggi
meze di venturo
alle ore dodici di mattina, Dinanzi a me Saverio Serafino
Presidente dell'amministrazione Municipale della Città e
Cantone di Donigario, eletto per distendere gli atti degli linali
ad accertare le Nascite, matrimoni, e le morti dei Cittadini.
e Comparsa nella Casa Comune la Cittadina Giovanni Lantoro
vedova del fu Giovan Battista Berger, d'età d'anni venti sei
dimorante in questo Comune e Cantone di Donigario, dipartimento
del Lomone la quale assistita dai Cittadini Antonio
Luccioni Segretario per Interim supea questa amministrazione
Municipale d'età d'anni vent'otto, ed il Cittadino Francesco
Maresse e Ono di Legge, d'età d'anni venti due, dimoranti
ambi due in questo Comune e Cantone di Donigario, dipartimen-
to del Lomone ha dichiarato a me Saverio Serafino che
essa Cittadina Lantoro partorì nella Città d'Ajaccio dipartimen-
to del Lomone, il giorno vent'uno del mese di primajo anno
Settimo Repubblicano, nella Casa della Cittadina Geronimo Pitagora
alle ore due pomeridiane un figlio maschio, al quale non ha
potuto presentarlo: primo atteza la morte del suo Spogo;
secondo per essere fuori di Casa sua per essere partita da
pochi giorni avanti del detto parto da questo Comune per
il Soliero del fu suo Spogo; Terzo per essere stato sotto
figlio per un anno e più infermo e perciò impossibilitata
a poterlo condurre Nanti l'ufficiale pubblico. E dopo

avere la detta Cittadina Lantieri presentato il detto
figlio, facendo noi dritto alle sue ragioni ha dato
il Nome al detto fanciullo di Giovan Battista Michele
Berger, a tenore di tale dichiarazione che i
Cittadini Francesco Marciteze, ed Antonio Luccioni
hanno Certificato conforme alla verità e presentazione
fatti del denominato fanciullo, ha dritto in virtù
dei poteri che mi son delegati il presente atto, che i
Cittadini Francesco Marciteze, ed Antonio Luccioni
hanno sottoscritto insieme con me, avendo dichiarato
La Cittadina Giovanna Lantieri di non saper scrivere
di ciò Interpellata.

Datto nella Casa Comune di Bonifacio il giorno
meze ad anno che di sopra

Luccioni f. Marciteze

Levifino P. te

Il giorno d'oggi dieci del mese di ventajo,
anno ottavo Repubblicano, alle ore due dopo
mezzo giorno; dinanzi a me Savio Levifino,
Presidente dell'amministrazione municipale
del cantone di Bonifacio, eletto per dipendere gli
atti destinati ad custodire le nascite, i
matrimoni, e le morti dei Cittadini, e composto